

La futura giunta

Il centrosinistra litiga sulla scelta della vicesindaca Troppe aspiranti

Il retroscena

Zini e Patriarca new entry per un posto in giunta ma si litiga sulla vicesindaca

Le risposte di quelli che sono stati definiti i superbomber arriveranno oggi. I professionisti e i tecnici esterni che dovrebbero assumere ruoli chiave nel governo targato Stefano Lo Russo. Il sindaco ha lanciato gli ami nelle ultime 48 ore, mentre il braccio destro Daniele Valle lavora sul fronte forze politiche. Una volta che sul tavolo ci saranno tutte le tessere inizieranno gli incastri e la composizione del puzzle. Molto dipenderà dalle risposte dei big: le posizioni aperte sono quelle del Bilancio, della Cultura e dell'Urbanistica. Dipenderà dai sì e dai no che arriveranno al sindaco. Così si sistemeranno poi tutte le caselle, partendo dai politici dati per sicuri, come Mimmo Carretta, segretario torinese Pd, che potrebbe assumere la delega all'Urbanistica o quella alla Mobilità, oppure la Dem Chiara Foglietta, ex vice di Lo Russo in Sala Rossa, che potrebbe ruotare su deleghe come Sport, Smart City e Innovazione, oppure Cultura. Come alternative per la cultura ci potrebbe essere quella di Alessandro Isaia, direttore della Fondazione per la Cultura, Alessandro Bollo, della direzione Polo 900 e Matteo Negrin, direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo. Sono stati sondati, ma avrebbero detto di no. Si è anche aggiunto il nome dell'ex presidente della Fondazione per La Reggia di Venaria Paola Zini.

Tra i ben piazzati in giunta c'è Jacopo Rosatelli, primo eletto di Sinistra Ecologista, che dovrebbe avere l'Ambiente, e la rappresentante dei

Moderati, Carlotta Salerno, che potrebbe occuparsi di Commercio e Servizi Civici.

Tra i nodi da risolvere c'è quello di Francesco Tresso, leader di Torino Domani: una parte del Pd e altri partiti della coalizione sostengono che la sua lista, visto il risultato, non debba avere altri ruoli oltre alle presidenze delle Circoscrizioni. Non mancano però pressioni per dare un riconoscimento a chi ha cercato di fare una lista civica reale con nomi in arrivo dalla società. La sua è ancora una posizione in bilico, ma è plausibile che per una questione di equilibri il sindaco decida di tenerlo in squadra. Di sicuro con un pacchetto di deleghe ridotte rispetto ai desiderati espressi dall'ingegnere al consigliere Valle. Anche in casa Lista civica Lo Russo la situazione non è tranquilla. Il riconteggio ha messo fuori dalla Sala Rossa Elena Apollonio, rappresentante di Demos, favorendo l'ingresso del radicale Silvio Viale. Primo in lista Paolo Chiavarino, che potrebbe prendersi i Tributi, nome che Mario Giaccone ha consegnato a Valle insieme a quello della comunicatrice Carola Messina, che potrebbe assumere l'incarico di assessori ai diritti. Uno dei due spunterà. Il posto da vicesindaca? In diverse l'hanno chiesto, da Messina alla stessa Foglietta, ma per ora sembra che finirà ad Anna Maria Poggi, docente universitaria che più volte ha corso per diventare rettrice, senza mai centrare l'obiettivo. Di area

Cl, ex Compagnia di San Paolo, donna potente e con una buona rete. Le sue quotazioni salgono e scendono, come sulle montagne russe.

Le battaglie non mancano in casa Pd. Sembra scontato che uno degli avversari alle primarie di Lo Russo, Enzo Lavolta, rimanga fuori dalla compagine. In squadra potrebbe entrare il già presidente, per due volte, della Circoscrizione 4 Claudio Cerrato. Che qualcuno vede bene anche come capogruppo, magari con Ludovica Cioria come vice. Ancora da definire il ballottaggio tra Gianna Pentenero, che prenderebbe Lavoro e formazione, e Nadia Conticelli, che vorrebbe i Trasporti. Pentenero potrebbe valutare, secondo alcuni, un incarico anche nella giunta della città metropolitana? Prospettiva che non sembra convincerla. Per Conticelli ci potrebbe essere la presidenza del Consiglio, alternativa valida anche per Tresso. Tra le new entry del borsino c'è Lorenza Patriarca, preside della Tommaseo, che si occuperebbe delle risorse educative.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8395

Da Foglietta a Messina
in tante reclamano
l'incarico che alla fine
potrebbe finire a Poggi
Sondati per la Cultura
Isaia, Bollo e Negrin

Il borsino

Sfida tra dem per i posti in giunta, ma anche i civici scalpitano



Claudio Cerrato

Per l'ex presidente della Circonscrizione 4 in vista un ruolo da assessore o da capogruppo Pd

Lorenza Patriarca

Le quotazioni della preside dell'istituto Tommaseo sono in ascesa per il ruolo di assessora ai Servizi educativi



Anna Maria Poggi

Per l'accademica torinese si parla di un posto da vicesindaca. Ma la concorrenza è assai agguerrita



Gianna Pentenero

L'ex assessora regionale, tra i più eletti nella lista del Pd, ha nel mirino le deleghe al Lavoro e alla Formazione



Francesco Tresso

Il leader della lista civica Torino Domani rivendica un ruolo in giunta anche alla luce dei tanti voti raccolti

Paola Zini

Quello dell'ex presidente della Reggia di Venaria è uno dei nomi che circolano per assessorato alla Cultura

